

LA SVIZZERA È ANCHE ITALIANA E ROMANCI

L'italiano e il romancio in una società in trasformazione: sfide e buone pratiche

27 novembre 2019, dalle 13.00 alle 17.45, segue aperitivo

13.00–13.30	Arrivo	
13.30–13.40	Introduzione	Rico Valär, professore associato di letteratura e cultura retoromanca all'Università di Zurigo
13.40–14.00	La promozione dell'italiano e del romancio in una società in trasformazione: le misure previste nel messaggio sulla cultura	Isabelle Chassot, direttrice dell'Ufficio federale della cultura
14.00–15.15	Prima sessione: l'italiano e il romancio nell'insegnamento	
	Come tutelare i parlanti dell'italiano e del romancio sul piano internazionale: le più recenti raccomandazioni del Consiglio d'Europa	Jean-Etienne Kautzmann, Segretariato della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa per la protezione delle minoranze nazionali
	Promuovere le lingue minoritarie attraverso l'insegnamento: le risposte del Consiglio d'Europa e la pratica svizzera	Claudine Brohy, esperta per la Svizzera presso il Comitato di esperti della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie
	Tre esempi di buona pratica: «321 via»: una piattaforma per migliorare il proprio italiano e conoscere l'italofonia svizzera per giovani e adulti	Sara Alloatti, docente di didattica dell'italiano presso l'Università di Zurigo
	«Rambatrix.ch»: insegnare il romancio ai bambini allofoni in età prescolare	Manfred Gross, direttore del settore Plurilinguismo presso l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (ASPGR)
	«AlpConnectar»: il successo di un programma di scambi scolastici tra i Cantoni dei Grigioni, del Ticino e del Vallese	Luca Botturi, professore in Media e in Educazione presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) Vincenzo Todisco, responsabile didattica integrata del plurilinguismo (italiano) presso l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (ASPGR)
	Discussione e domande del pubblico	
15.15–15.45	Pausa caffè	



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale della cultura UFC

Direzione del diritto internazionale pubblico DDIP



COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

15.45 – 16.30	Seconda sessione: l'italiano e il romancio nei media	
	Promozione delle lingue minoritarie attraverso i media: le risposte del Consiglio d'Europa e la pratica svizzera	Giuseppe Falbo , esperto per la Svizzera presso il Comitato consultivo della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa per la protezione delle minoranze nazionali
	Due esempi di buona pratica: «Medias Rumantschas»: un modello innovativo per la promozione dei media romanci	Corina Casanova , presidente della Fundaziun Medias Rumantschas FMR
	«Il Bernina online»: una storia di successo nel panorama dei media italofoeni	Danilo Nussio, cofondatore di «Il Bernina online»
	Discussione e domande del pubblico	
16.30 – 17.30	Tavola rotonda	
	Sfide e prospettive nella promozione dell'italiano e del romancio in una società in trasformazione	Sacha Zala , direttore del centro di ricerca Dodis (Documents Diplomatiques Suisses) Christine Matthey , direttrice del Forum Helveticum Ladina Heimgartner , direttrice della Radiotelevisiun Svizra Rumantscha Clau Dermont , copresidente di Pro Svizra Rumantscha Brigitte Jörimann , consulente per le lingue della Divisione della scuola, Cantone Ticino
17.30 – 17.45	Discorso conclusivo	Ignazio Cassis , consigliere federale, capo del Dipartimento federale degli affari esteri
17:45	Aperitivo	

Informazioni generali

Lingue	Italiano, francese e tedesco con interpretazione simultanea
Luogo	Auditorium Careum, Pestalozzistrasse 3, 8032 Zurigo https://www.careum.ch/auditorium-anfahrt
Accesso	Dalla stazione centrale, tram no 6 in direzione "Zürich Zoo", fermata "Zürich Platte"
Contatto	kultur_gesellschaft@bak.admin.ch
Moderazione	Il convegno sarà moderato da Rico Valär, professore associato di letteratura e cultura retoromancia all'Università di Zurigo. Il convegno è organizzato dall'Ufficio federale della cultura (UFC) e dalla Direzione del diritto internazionale pubblico (DDIP), con la partecipazione del Consiglio d'Europa. La partecipazione è gratuita. Vi invitiamo a iscrivervi entro il 22 novembre alla seguente pagina internet: www.eda.admin.ch/minorites

